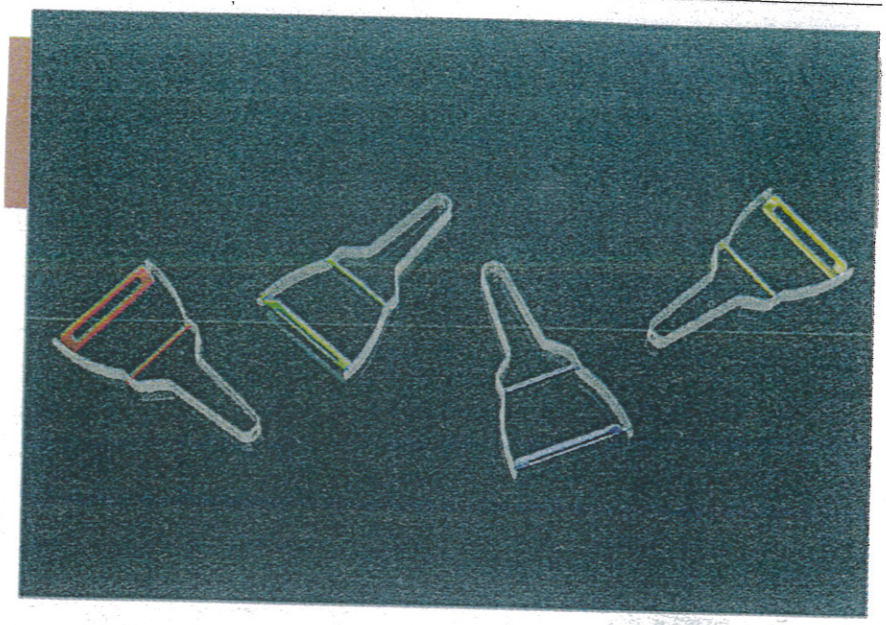
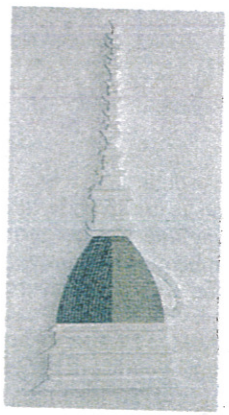


MERCOLEDÌ NELL'ATELIER LAGANÀ

LA MOLE DEI CREATIVI TRA OPERE E PAROLE

Per qualcuno è il guscio della chiocciola, per altri è un pelapatate colorato, ma può anche diventare la base di una tazza fantasiosa o un segno nero stilizzato che si staglia nel bianco. Ai creativi basta dare un tema, il «la» giusto e la fantasia vola.

Valentina Laganà, siciliana di origine e torinese d'elezione non ha resistito al richiamo della Mole e ha cominciato a disegnarla e a realizzarla con un cuoricino sulla guglia. Ma da soli non ci si diverte, e quindi ha coinvolto un'amica, Caterina Fossati, esperta d'arte contemporanea e organizzatrice di eventi culturali. Insieme hanno dato vita a un omaggio alla Mole, come «luogo» d'incontro di artisti e di idee. Hanno chiamato altri artisti, di nazionalità diverse, ma tutti accomunati dall'adozione da e di Torino: Leandro Agostini, Claudia Isa Alban, Cornelia Badelita, Alessandro Berardi, Luca Cassine, Alessandro Ciffo, Corina Cohal, Jonny Dell'Orto, Matilde Domestico, Mattia Fossati, Moisi Guga. In breve è nata «Una Mole così grande», una mostra che si tiene nell'atelier di Laganà, via delle Rosine 1 bis, «La fucina» appunto, e che s'inaugura **mercoledì 4 dicembre** (il 3 alle ore 18 c'è l'inaugurazione a inviti); resterà visibile **sino al 31 gennaio**, in orario da martedì a venerdì 11-19,30, sabato 10,30-13 e 16-19,30). Non sono opere d'arte «uniche» bensì oggetti che sono o possono divenire gadget riproducibili, magari con «un'altra vita». Dall'immagine alla parola, sempre intesa come gadget, il passo è breve. Alcuni scrittori e artisti torinesi (Luca Beatrice, Stefania Bertola, Diego De Silva, Michele Di Mauro, Gianni Farinetti, Bruno Gambarotta, Luciana Littizzetto, Riccardo Marchina, Margherita Oggero, Luca Ragagnin, Enrico Remmert, Hamid Ziarati) hanno accompagnato il lavoro di questi creativi donando chi una frase, chi una riga, una piccola storia, una rima. Per amore (della Mole) e per gioco. **[A.TOP.]**



Il pelapatate è una Mole al contrario per Mattia Fossati mentre Matilde Domestico dà vita alla «Moletazza». Sono alcuni dei lavori esposti nell'atelier di Valentina Laganà in via della Rosine